



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

**CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE**

**CORSO DI PEDAGOGIA SPERIMENTALE**

**Prof. Roberto Trinchero**

**RICERCA EMPIRICA**

**"Vi è relazione tra possibili cause e l'abbandono universitario?"**

Caudana Virginia- 924968

Ugona Agnese-925398

## ***Indice***

- Premessa
- Tema, problema educativo, obiettivo conoscitivo di partenza e tema di ricerca
- Quadro teorico, con mappa concettuale e sua descrizione
- Ipotesi di lavoro
- Fattori indipendenti e dipendenti e variabili di sfondo
- Popolazione di riferimento, numerosità del campione e tipologia di campionamento
- Tecniche e strumenti di rilevazione dei dati
- Piano di raccolta dati
- Analisi dei dati e interpretazione dei risultati
- Autoriflessioni

## **Divisione del lavoro**

- Ugone: dalla premessa fino alle variabili di sfondo
- Caudana: dalla popolazione di riferimento alle analisi dei dati e interpretazione dei risultati

## PREMESSA

Abbiamo scelto di trattare il tema “ABBANDONO UNIVERSITARIO”, essendo un argomento vicino ai nostri interessi e alla nostra quotidianità; abbiamo quindi svolto un’indagine su quali motivazioni spingano gli studenti ad abbandonare il loro corso di studi.

Per fare ciò abbiamo messo in campo le conoscenze apprese nel corso di Pedagogia Sperimentale del professor Roberto Trincherò.

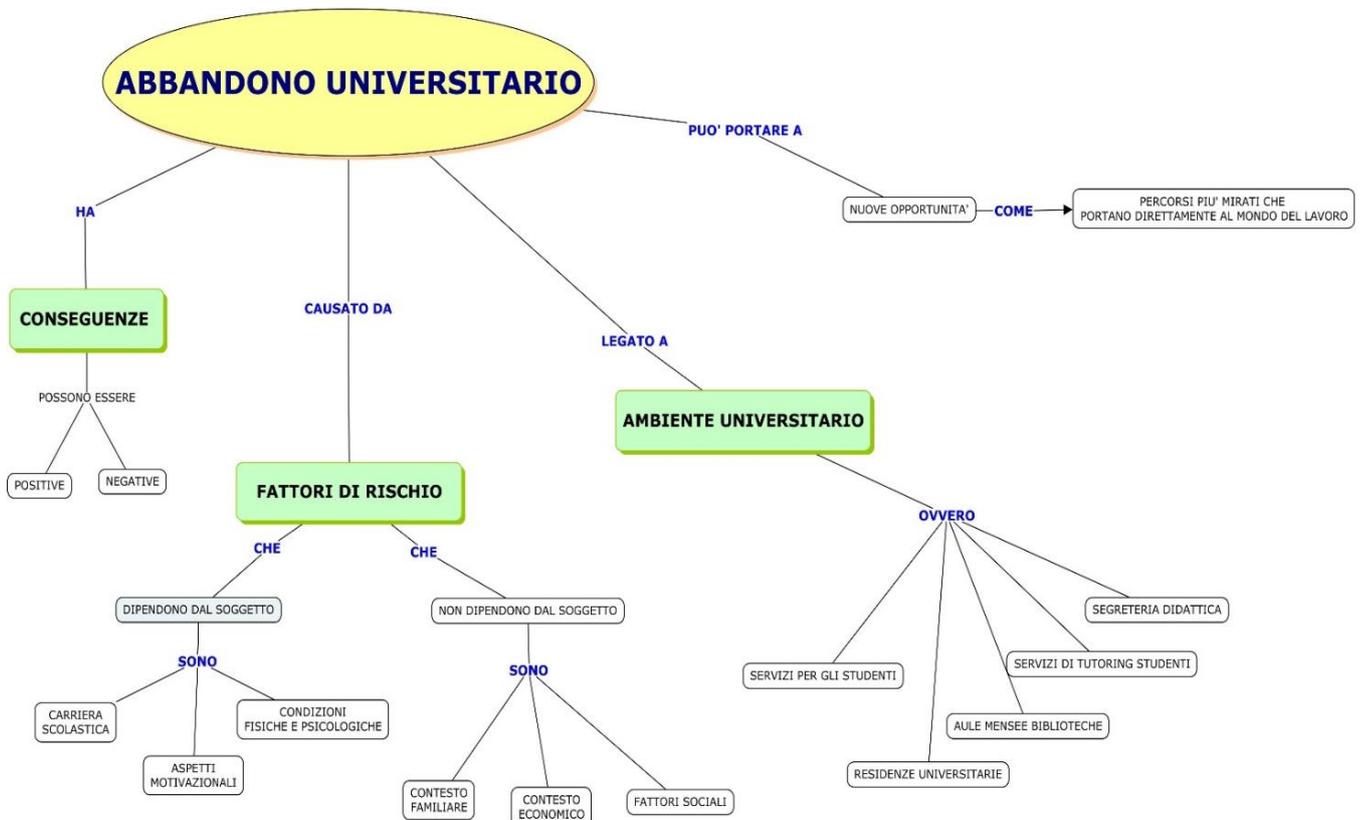
Siamo partite con l’individuare il problema conoscitivo, il problema educativo, l’obiettivo conoscitivo e il tema di ricerca. In seguito abbiamo proceduto con l’identificazione del quadro teorico, dell’ipotesi di ricerca e l’identificazione delle ipotesi, dei fattori e dei relativi indicatori. Poi ci siamo soffermate sulla popolazione di riferimento, la numerosità del campione e della tipologia di campionamento. In seguito abbiamo scelto le tecniche e gli strumenti di rilevazione dati, siamo passate alla pianificazione della raccolta dati e poi all’analisi dei dati delineando dei profili individuali.

## TEMA, PROBLEMA EDUCATIVO, OBIETTIVO CONOSCITIVO DI PARTENZA E TEMA DI RICERCA

1. **Problema conoscitivo:** vi è relazione tra possibili cause e l’abbandono universitario?
2. **Problema educativo:** la causa dell’abbandono dei giovani è influenzato dalla didattica a distanza e da fattori da cui dipende
3. **Obiettivo conoscitivo:** stabilire se c’è una relazione tra l’abbandono universitario e i fattori di rischio
4. **Tema di ricerca:** la scelta del percorso universitario da parte dei giovani e le sue cause

## QUADRO TEORICO

### Mappa concettuale



## DESCRIZIONE

Il tema della nostra ricerca è l'abbandono universitario, legato ad aspetti culturali come il contesto familiare, sociali con un approfondimento sulla didattica a distanza ed economici. Esistono diversi fattori di rischio che dipendono direttamente dal soggetto oppure fattori che sono esterni, indipendenti.

Quelli che dipendono direttamente dal soggetto sono:

- Carriera scolastica: scelta della scuola secondaria di secondo grado con conseguente voto di maturità
- Aspetti motivazionali: influenza delle caratteristiche personali e l'insieme delle competenze e abilità del soggetto
- Condizioni fisiche/psicologiche: contesto di crescita in cui un soggetto si trova a vivere, stato di benessere del soggetto sia fisico che psicologico per riuscire a completare il percorso universitario senza doverlo abbandonare

Quelli, invece, che non dipendono direttamente dal soggetto sono:

- Contesto familiare: differenza uomo e donna, avvenimenti familiari, titolo di studio dei genitori
- Contesto economico: spese generali, spostamento verso l'università, studente fuori sede che ha bisogno di pagarsi l'affitto e le tasse universitarie, lavoro/occupazione part time o full time
- Fattori sociali: obbligo di svolgere la didattica a distanza (DAD) ha portato ad un alto tasso di abbandono degli studi a causa della mancanza di mezzi come la possibilità di avere una connessione stabile o un computer e in alcuni casi una mancata capacità informatica da parte degli studenti

L'ambiente universitario offre dei servizi agli studenti, come la segreteria didattica, servizi di tutoring, aule mensa, biblioteche o residenze per universitari per studenti che non vivono nello stesso luogo dell'università.

Ma l'abbandono universitario può essere anche causato dall'organizzazione dello studio da parte dello studente. La capacità organizzativa di ogni studente è importante affinché si possano ottenere risultati positivi, cercando di gestire al meglio il proprio tempo, tenendo conto dei diversi impegni e delle attività al di fuori della scuola e alla molteplicità e complessità delle materie da studiare.

Nel momento in cui questa organizzazione viene a mancare lo studente potrebbe riscontrare diverse difficoltà che non riesce ad affrontare e che lo portano ad abbandonare il percorso di studi.

## **IPOTESI DI LAVORO**

Esiste una relazione tra possibili cause e l'abbandono universitario.

Ipotizziamo che vi sia relazione tra: abbandono universitario carriera scolastica, abbandono universitario e aspetti motivazionali, abbandono universitario e condizioni fisiche e psicologiche.

Inoltre supponiamo che gli studenti abbiano abbandonato l'università per: problemi economici (tasse; eventuale affitto dovuto alla lontananza dalla sede; trasporto), a causa del contesto familiare, legato a problemi sociale o a causa dell'ambiente universitario.

## FATTORI INDIPENDENTI, DIPENDENTI

Il nostro fattore indipendente sono le cause che portano a tale abbandono mentre quello dipendente è l'abbandono universitario.

### Fattori indipendenti

FATTORI	INDICATORI	DOMANDA	RISPOSTA
Carriera scolastica	Scelta della scuola secondaria di secondo grado e voto di maturità	Pensi che il percorso precedente abbia influito sulla scelta universitaria?	Si No
Aspetti motivazionali	Le abilità e le competenze sono coerenti con gli tuoi obiettivi che ti sei posto	Cosa ti motiva a studiare? Riesci a mantenere il passo con gli esami?	Risposta aperta
Condizioni fisiche/psicologiche	Difficoltà sul tuo percorso di studi	Che tipo di difficoltà hai incontrato nel tuo percorso di studi?	Risposta aperta
Contesto familiare	La presenza e il sostegno della tua famiglia possono esserti d'aiuto nel tuo percorso di studi	La tua famiglia ti viene incontro nel momento di difficoltà?  Ricevi troppa pressione dalla tua famiglia?	Si No  Si No
Contesto economico	Le spese economiche legate all'università e la presenza di un possibile lavoro influiscono sull'abbandono degli studi	è difficile conciliare lavoro e studio?  I costi universitari sono troppo elevati?	Si No Si No
Fattori sociali	La didattica a distanza nella vita degli studenti e le abilità e competenze che va a sviluppare	Come hai affrontato questo nuovo metodo di insegnamento a distanza e come ti sei sentito? Hai riscontrato delle difficoltà?	Risposta aperta
Nuove opportunità	Ci sono percorsi specifici facilmente reperibili ed efficaci per entrare direttamente nel mondo del lavoro	Credi che ci siano percorsi paralleli ma comunque validi in alternativa al percorso universitario?	Si No Se si quali?
Ambiente universitario	L'università va incontro alle necessità degli studenti	Sei a conoscenza di quali servizi l'ambiente universitario offre? Ne hai mai usufruito? Pensi che siano validi o necessitano di cambiamento?	Risposta aperta

### *Fattori dipendente*

FATTORI	INDICATORI	DOMANDA	RISPOSTA
Iscrizione all'università	È iscritto ancora all'università	Sei ancora iscritto all'università?	Si No
Rendimento universitario	Numero di esami sostenuti	Quanti esami sei riuscito a sostenere in tutto?	Risposta aperta
Volontà di rinnovare l'iscrizione al corso di laurea	Intenzione di non rinnovare l'iscrizione se iscritto	Hai mai pensato di non rinnovare la tua iscrizione?	Si No Se sì perché?

### Variabili di sfondo:

- Genere del soggetto
- Età
- Attività extra-universitarie (sport/lavoro/hobby)
- Condizione familiare

### **POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO, NUMEROSITA' DEL CAMPIONE E TIPOLOGIA DI CAMPIONAMENTO**

La nostra popolazione è costituita da studenti che frequentano il corso di Laurea in scienze dell'Educazione con sede a Torino e a Savigliano. L'insieme di soggetti su cui conduciamo la ricerca empirica, quindi il nostro campione, è costituito da circa otto persone prese attraverso un campionamento accidentale.

### **TECNICHE E STRUMENTI DI RILEVAZIONE DEI DATI**

Per rilevare i dati utili per la nostra ricerca, abbiamo somministrato un questionario online chiedendo all'università di inviarlo a quegli studenti che hanno abbandonato o che sono in ritardo su pagamenti e completamento di esami che possono essere considerati come allievi che hanno abbandonato gli studi.

Di seguito riportiamo le domande che abbiamo posto nel questionario.

# vi è relazione tra abbandono universitario e le cause che lo condizionano?

Ciao siamo Agnese e Virginia, studentesse del secondo anno dell'Università di Torino. Ti chiediamo di compilare il questionario in modo più sincero possibile, facendo riferimento al tuo percorso universitari in modo da aiutarci con la nostra ricerca. Grazie per la collaborazione!

Genere

- Maschio
- Femmina
- Preferisco non specificarlo
- Altro: \_\_\_\_\_

Che percorso di studi hai svolto

La tua risposta \_\_\_\_\_

Pensi che la scelta del percorso della scuola secondaria di secondo grado abbia influito sulla scelta del percorso di studi universitario?

- si
- No
- preferisco non rispondere

La presenza della tua famiglia ti è di aiuto nel tuo percorso di studi?

- si
- No

Se alla domanda precedente hai risposto di SI, in che modo ti è stata di aiuto? Hai riscontrato delle difficoltà personali?

La tua risposta

---

Svolgevi attività (hobby/sport) al di fuori dell'università?

- si
- No

Cosa ti motivava a studiare?

La tua risposta

---

---

Le spese economiche legate all'università e la presenza di un possibile lavoro  
incidevano sulla carriera universitaria?

si

No

---

Se alla risposta precedente hai risposto di SI, ti va di raccontarci come hai  
affrontato le eventuali difficoltà?

La tua risposta \_\_\_\_\_

---

Oltre all'università avevi un lavoro?

si

No

---

Pensi che la didattica a distanza abbia influito sul tuo percorso universitario?

La tua risposta \_\_\_\_\_

---

Credi che ci siano dei percorsi alternativi all'università, che ti portano comunque  
ad un percorso lavorativo?

La tua risposta \_\_\_\_\_

---

Hai mai pensato di ricominciare gli studi universitari?

Sì

No

---

Su una scala da 1 a 10 quanto l'ambiente universitario viene incontro agli studenti

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

poco           molto

---

Se non vuoi che compaia il tuo vero nome, inseriscine uno alternativo

La tua risposta

---

## PIANO DI RACCOLTA DATI

Per raccogliere i dati abbiamo inviato un questionario composto da domande chiuse generali e poi da domande aperte per dare la possibilità di raccontarsi. Da tutti i risultati ottenuti abbiamo preso otto casi che avevano storie con caratteristiche diverse tra loro e con cause di scelta di abbandono differente.

In una domanda del questionario abbiamo chiesto ai partecipanti se potevamo inserire i loro nomi reali oppure ne preferivano uno sostitutivo. Una volta che ci sono stati inviati i risultati, li abbiamo analizzati con cura e precisione senza tralasciare nulla, informazioni necessarie e anche quelle che all'apparenza potevano sembrare inutili.

## ANALISI DEI DATI E INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI

Dopo la raccolta dei dati, formuliamo un profilo individuale di ogni persona che abbiamo scelto.

### *Profili individuali*

1. Carla, di anni 30, diplomata al liceo linguistico con 70/100, si iscrive a Scienze dell'Educazione scegliendo il percorso di educatore per i servizi educativi per

l'infanzia. Inizialmente la scelta dell'università non era tra le sue priorità perché aveva iniziato a lavorare come segretaria. Il lavoro dopo qualche anno inizia a non piacerle e sente il bisogno di ricominciare gli studi. Agli inizi del secondo anno scopre di essere incinta, ma per il momento decide di procedere con gli studi, poiché il suo livello economico gli permetteva di continuare con l'università. Dopo qualche mese dall'arrivo del figlio iniziano le preoccupazioni e la difficoltà di procedere tra studio e lavoro e si trova quindi a fare una scelta, nonostante continuasse a pagare con la speranza di poter studiare. Dopo un periodo in cui Carla capisce che non riesce a recuperare tutti gli esami in arretrato decide di scegliere la strada del lavoro e di abbandonare gli studi.

2. Giacomo, di anni 21, diplomato all'istituto tecnico con 85/100, si iscrive a Scienze dell'Educazione indirizzo per educatore professionale socio culturale. Ha una forte motivazione per lo studio che lo porta ad avere un buon rendimento fin dai primi esami. Frequenta con regolarità le lezioni per i primi due anni, ma dopo un esame dove non ha raggiunto l'obiettivo preposto inizia per lui in periodo difficile dove perde la motivazione per lo studio cadendo in una piccola depressione. Decide così di prendersi un periodo di pausa abbandonando gli studi.
3. Camilla, di anni 25, diplomata al liceo psicopedagogico con 78/100, si iscrive a Scienze dell'Educazione per seguire il percorso di educatore per lo sviluppo sociale del territorio a Savigliano. È originaria di Torino e il livello economico familiare è nella media: il padre è un assicuratore mentre la mamma lavora come insegnante. Fa la pendolare per un anno prendendo il treno ogni giorno per poter seguire le lezioni e dare gli esami. La famiglia in un primo momento decide di pagargli l'affitto per un appartamento vicino all'università, ma quando si accorgono che il rendimento di Camilla diminuisce decidono di non finanziarlo più lasciandola da sola. Camilla non sentendosi più aiutata e sostenuta abbandona gli studi per trovarsi un corso più specifico che gli permetta di trovare un lavoro
4. Matthew, anni 19, diplomato all'istituto professionale con 65/100 decide di iscriversi all'indirizzo educatore esperto nei processi e linguaggio dell'apprendimento percorso di studi di Scienze dell'Educazione. È originario del Congo ma da qualche anno vive con la famiglia in un piccolo appartamento, dove gli spazi sono ridotti, poiché i suoi genitori non possono

permettersi una casa più grande. Comincia gli studi seguendo le lezioni in presenza, ma a inizio del secondo semestre come conseguenza del diffondersi di un virus molto potente gli studenti sono costretti a seguire i corsi in modalità telematica attraverso una didattica a distanza (DAD). Matthew inizia ad avere delle difficoltà poiché non ha mezzi sufficienti che gli permettano di seguire le lezioni come computer connessione stabile. Ha provato a contattare il servizio di tutoring per chiedere un aiuto, ma non ha ricevute risposte che lo aiutassero. Decide in un primo momento di provare a seguirle utilizzando il telefono ma si accorge che è troppo difficile anche dovute alle poche abilità informatiche. Per non aggravare la situazione economica familiare già critica, decide all'inizio del secondo anno di abbandonare perché non riesce a dare esami tranquillamente, ma con la speranza di poter ricominciare in presenza.

5. Tommaso, anni 20, diplomato in un istituto professionale con 65/100. Decide di iscriversi al corso di scienze dell'educazione per educatore per lo sviluppo sociale del territorio a Savigliano. Prende questa decisione perché i suoi genitori sono entrambi educatori che lavorano a stretto contatto con le persone nei contesti di vita, di lavoro, di abitazione tipici del loro territorio, nel settore pubblico all'interno di un consorzio. Frequenta per un anno e mezzo gli studi ma li abbandonerà perché si accorge che non era quello che voleva fare, ma era influenzato dal lavoro dei genitori. Dopo aver abbandonato gli studi si dedica alla realizzazione dei suoi sogni.
6. Alessia, anni 19, diplomata al liceo delle scienze umane con 80/100. Inizia il suo percorso di studi a scienze dell'educazione, per seguire il corso di educatore professionale socio-culturale. Nonostante la didattica a distanza era molto entusiasta del suo inizio di studi, riuscendo nei primi mesi a superare gli esami. Una promozione di lavoro del padre costringe la famiglia a trasferirsi e lei non ha la possibilità economica di poter restare nella sua città e di mantenersi. Aveva provato a partecipare ad un bando per richiedere un posto nelle residenze universitarie, ma visto l'elevato numero di richieste non ha potuto entrare. Nonostante la didattica a distanza che le permetterebbe lo stesso di seguire le lezioni anche in un'altra città, Alessia decide di abbandonare gli studi perché pensando a un possibile rientro in presenza non potrebbe tornare all'università della sua città natale.

7. Emanuele, anni 45, diplomato all'istituto magistrale con 55/60. Decide di iscriversi a scienze dell'educazione indirizzo educatore per l'infanzia. Sceglie questo percorso perché dopo aver lavorato nel campo privato dell'infanzia, vorrebbe passare nel pubblico e con le nuove leggi gli serve un titolo di laurea. Il suo percorso universitario procede brillantemente, ma verso la fine quando mancavano ormai pochi esami e poi la scrittura della tesi a seguito di problemi familiari è costretto a cambiare priorità e ad abbandonare definitivamente gli studi anche se mancava poco alla fine.
  
8. Roberta, di anni 24, diplomata al liceo classico con 100/100 iscritta a Scienze dell'educazione per il percorso di Educatore esperto in processi e linguaggi dell'apprendimento perché interessata ai temi di progettazione e valutazione di prodotti editoriali per l'educazione e la formazione. Per due anni segue i corsi con molta frequenza riuscendo a stare al passo con gli esami. Ma oltre alla passione per l'editoria, c'è anche quella per la fotografia che la porterà a dover prendere una difficile decisione, perché le arriverà una proposta di lavoro che le permetterà di viaggiare per il mondo e di realizzare il suo più grande sogno. Per questo motivo decide di abbandonare gli studi e di partire per inseguire i suoi sogni.

### *Interpretazione dei dati*

Dopo aver delineato i profili individuali, siamo arrivate a una conclusione. In questa tabella indichiamo con quale frequenza si presentano i vari fattori.

<b>Fattori</b>	<b>Frequenze</b>
Voto diploma alto (55/60-dal 70 al 100/100)	6
Voto diploma basso (65/100)	2
Volontà di riprendere l'università	1
Problemi di salute	1
Problemi economici	3
Voglia di trovare un lavoro	2
Mancato appoggio da parte della famiglia	3
Motivazione allo studio	1
Distanza dall'università	2
Mancanza di abilità	1
Nuovi percorsi dopo l'abbandono	3

### Tabella riepilogativa

<b>Ipotesi</b>	<b>profili che confermano l'ipotesi</b>
La scuola secondaria di secondo grado e il voto di maturità incidono sull'abbandono universitario	due su otto
L'influenza delle caratteristiche personali e l'insieme delle competenze e abilità del soggetto possono incidere sulla scelta di abbandono universitario	Caratteristiche personali (motivazionali): uno su otto Abilità del soggetto: uno su otto
Il contesto di crescita in cui un soggetto si trova a vivere e il suo stato di benessere incidono sull'abbandono universitario	Condizioni fisiche, psicologiche: uno su otto
La differenza tra uomo e donna, gli avvenimenti familiari e il titolo di studio dei genitori possono incidere sull'abbandono universitario	Contesto familiare: tre su otto
Le spese generali, lo spostamento verso l'università, gli studenti fuori sede che hanno bisogno di pagarsi l'affitto e le tasse universitarie, il lavoro/occupazione part time o full time incidono sull'abbandono universitario	Contesto economico: tre su otto Distanza dall'università: due su otto Voglia di trovare un lavoro: due su otto
L'obbligo di svolgere la didattica a distanza (DAD) incide sull'abbandono universitario	Due su otto
La possibilità di scegliere nuovi percorsi più mirati al mondo del lavoro incide sull'abbandono universitario	Tre su otto

Per la nostra ricerca abbiamo analizzato dei questionari che avevano caratteristiche differenti le une dalle altre, andando a toccare temi diversi.

Dai risultati ottenuti dalle interviste effettuate e che abbiamo riportato nelle tabelle sopra possiamo constatare che alcune nostre ipotesi iniziali sulle ragioni che spingono le persone ad abbandonare il loro percorso universitario sono confermate, altre invece non hanno una grossa incidenza sulla scelta di abbandono.

Uno dei fattori che incide di meno sull'abbandono universitario è quello legato alle condizioni di salute/fisiche psicologiche. Dai nostri risultati abbiamo notato come il voto di maturità abbia una bassa incidenza. Osservando la tabella possiamo constatare come sei casi su otto nonostante un ottimo voto abbiano deciso di abbandonare gli studi.

## **AUTORIFLESSIONI**

Lo svolgimento di questa ricerca non è stato semplice poiché, causa la situazione pandemica in atto, non ci è stato possibile lavorare fattivamente “sul campo”. L’attività di ricerca in presenza ci avrebbe permesso di lavorare su campione di persone più ampio con un ventaglio di risposte di sicuro maggiormente vario e specifico.

La spiegazione degli argomenti del corso svolta in DAD non ci ha permesso, nostro malgrado, di usufruire del confronto relazionale diretto con il docente, che ci avrebbe sicuramente consentito di chiarire, approfondire, quegli aspetti delle tematiche affrontate non opportunamente compresi e/o contestualizzati, con conseguenti dubbi poi emersi nello svolgimento del lavoro assegnato.

Abbiamo scelto questo tema perché lo sentiamo molto vicino alla nostra realtà e alla situazione in cui ci troviamo. Molti sono stati gli inconvenienti e le difficoltà che hanno portato gli studenti ad abbandonare gli studi per mancanza di mezzi e motivazione.